

MATERIA: Lingua Inglese

Docente: prof.ssa Daniela Soru

Materia e testo adottato	Lingua inglese (N. Sanità - A. Saraceno - D. Bottero)- <i>Images & Messages, new edition - English for Graphic Design and Arts, Communication, Advertising and Audio-Visual Production</i> Materiali cartacei e digitali proposti dalla docente
Obiettivi disciplinari conseguiti	Gli obiettivi disciplinari miravano al raggiungimento delle competenze necessarie ad affrontare una discussione, esprimendo ed argomentando la propria opinione personale, su argomenti di carattere tecnico-grafico, storico (la Prima e la Seconda Guerra Mondiale in Gran Bretagna), e di cultura generale partendo da documenti grafico-visivi quali manifesti propagandistici d'epoca; argomenti inquadrabili all'interno del Curricolo di Educazione Civica. Saper sintetizzare i nuclei tematici trattati con il lessico specifico e appropriato, anche con qualche errore e la possibilità di autocorreggersi nel discorso, purché la comprensione non sia compromessa. Comprendere ed esporre in lingua inglese argomenti legati al proprio vissuto quotidiano, agli studi di grafica e design e alle altre materie di studio nonché di cultura generale e storia.
Competenze acquisite	

Metodologia	Lezione frontale di tipo espositivo supportata da mappe concettuali, slides e documenti visivi (immagini, manifesti, dipinti); discussione guidata; lettura e analisi di testi con traduzione (approccio comparativo); applicazione dell'approccio comunicativo. Si è utilizzato nei contenuti scelti un approccio di tipo interdisciplinare e vicino alla metodologia CLIL.
Strumenti di verifica	Verifiche scritte sotto forma di questionari con domande di tipologia mista: trattazione sintetica, risposta multipla. Elaborazione di testi strutturati quali la scheda di un film. Reading Comprehension test. Verifiche orali: esposizione di un argomento noto, descrizione degli aspetti visivo, testuale e contestuale di un prodotto grafico quale il manifesto o un dipinto o una fotografia.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione, come indicato in programmazione iniziale e nel PTOF, hanno tenuto sempre conto dei seguenti fattori: progressi, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, competenze raggiunte, abilità/capacità di rielaborazione personale, frequenza, puntualità nelle consegne e rispetto degli appuntamenti per le verifiche orali, interesse e partecipazione all'attività didattica.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<ul style="list-style-type: none"> - The Virgin Entrepreneur (reading and summary) - Video "Aspirational" – the impact of social media on human interactions (speaking activity) - War and Peace (vocabulary lesson) - History and culture: "The Modern Age and the causes of the Great War" - Joining the British Army: <ul style="list-style-type: none"> o recruitment campaign for World War I in Britain; o a letter from Frederick Wade to his mother o In Flanders Fields by John McCrae - Poster Analysis: <ul style="list-style-type: none"> o "Enlist in the Sportsmen's 1000" (poster analysis) o "Boys you are wanted" (poster analysis) o "MAN you are wanted" (poster analysis) - INVALSI Practice: <ul style="list-style-type: none"> o Reading comprehension level B2 o Listening level B2 - World War II in Britain:
-------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none">○ “The Guernsey Literary and Potato Peel Pie society” – vision of the movie○ Film worksheet (writing task)- British life during WWII- Wartime measures: the blackout, children’s evacuation, food and clothes rationing, anti-aircraft defence.- Poster campaign of WWII:<ul style="list-style-type: none">○ Stay safe campaign○ Save clothes campaign○ Save food campaign- Packaging: definition, functions, marketing tool- Packaging and Sustainability <p>Argomenti di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Reflections on WARS:<ul style="list-style-type: none">○ In Flanders Fields by John McCrae○ “La Guerra di Piero” by F. De André○ Remembrance Day: the 11th of November in the UK, USA and Canada and the 4th of november in Italy: confronto tra usanze nella commemorazione dei caduti in guerra; il simbolo dei papaveri rossi nel Remembrance Day e nel brano "La Guerra di Piero"○ The Christmas Truce (archive documents from the Imperial War Museum in London: analysis of pictures of the time at the western front; a letter from a soldier about Christmas 1914)○ Britain: A Constitutional Monarchy:<ul style="list-style-type: none">▪ The British Monarchy;▪ the role of the Monarch;▪ the monarch's duties;▪ confronto con il sistema di governo in Italia▪ the British Constitution
--	---

La Docente
Prof.ssa Daniela Soru

MATERIA: Laboratori tecnici

Docente: prof.ssa Di Marino Eleonora

Itp: prof. Quattrocchi Michele

<p>Materia e testo adottato</p>	<p>LABORATORI TECNICI</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispense a cura della docente • M. Ferrara, G. Ramina, <i>Click & Net Laboratorio Tecnico Multimediale</i>, Volume unico per il secondo biennio, seconda edizione Clitt editore, Zanichelli 2018. ISBN: 9788808804747 • C. Michele, <i>Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale. Cinema, televisione, web</i>, ed. Hoepli, ISBN: 9788820378868
<p>Obiettivi disciplinari conseguiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una corretta terminologia disciplinare/settoriale. • Riconoscere gli elementi costitutivi di un'opera fotografica e audiovisiva, sapendone individuare la funzione all'interno del contesto di riferimento. • Conoscere i momenti fondamentali della storia del linguaggio audiovisivo, anche in un'ottica transdisciplinare. • Realizzare opere fotografiche, audiovisive e multimediali, utilizzando attrezzature e software più adeguati. • Avere consapevolezza delle diverse fasi produttive valutando i limiti di fattibilità di un'idea. • Avanzare differenti soluzioni/proposte coerenti con le richieste. • Sostenere il proprio progetto con argomentazioni pertinenti. • Lavorare in gruppo e condividere le proprie esperienze con la classe.
<p>Competenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fruire consapevolmente dei prodotti della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale. • Saper leggere, comprendere, interpretare e realizzare un'opera fotografica, audiovisiva o multimediale, nelle sue specificità linguistiche e tecniche. • Saper rapportare le tecnologie e le opere fotografiche, audiovisive e multimediali al contesto storico e sociale da cui sono state influenzate e di cui sono interpreti. • Saper applicare una corretta e specifica metodologia progettuale, ottimizzando le scelte tecniche e creative in funzione del risultato atteso. • Saper operare con gli strumenti professionali per la ripresa e la post-produzione fotografica e audiovisiva. • Saper operare in piena autonomia nell'iter di produzione di un'opera fotografica, audiovisiva e multimediale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper orientare il proprio lavoro riconoscendo le specificità del target di riferimento e del contesto produttivo in cui si opera. • Saper relazionare sulle scelte progettuali ed operative. • Saper autovalutare il proprio lavoro, riconoscendo punti di forza e margini di miglioramento.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Lezione frontale • Lezione partecipata • Visione e analisi di opere fotografiche e audiovisive • Flipped classroom • Cooperative learning • Problem solving • Project based learning • Esercitazioni guidate • Interdisciplinarietà
Strumenti di verifica	<p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione argomento • Interrogazione • Discussione guidata • Analisi di opere fotografiche e audiovisive • Risoluzione di problemi • Presentazione del proprio lavoro <p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturata • Semistrutturata • Relazione <p>Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di elaborati
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Sviluppo di coscienza critica • Conoscenze acquisite • Competenze raggiunte • Abilità/capacità • Rielaborazione personale

- Frequenza/puntualità
- Impegno
- Interesse/partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Programma svolto</p>	<p>MODULO 1 La fotografia: definizione, usi ed evoluzione storica. La camera oscura: da strumento per osservare a strumento per rappresentare; principi di funzionamento; la lente e lo specchio. Le sostanze fotosensibili. Analisi dei processi utilizzati dai pionieri della fotografia: disegni fotogenici, eliografia, dagherrotipia, calotipia. La riproducibilità tecnica: il positivo e il negativo. Evoluzione dei supporti analogici e passaggio al digitale.</p> <p>Attività laboratoriale: creazione di un fotomontaggio. Partendo da un'idea e sviluppandola attraverso delle bozze, realizzazione di uno scatto fotografico, in formato RAW, acquisito con criterio, ottimizzato e reinterpretato a piacimento utilizzando il software Adobe Photoshop.</p> <p>MODULO 2 La macchina fotografica ed il processo di acquisizione dell'immagine digitale. La macchina fotografica: tipologie, formati, elementi costitutivi. Il corpo macchina; il sensore; il diaframma; l'otturatore; l'obiettivo fotografico: lunghezza focale, angolo di campo, caratteristiche e utilizzi delle diverse tipologie, relazione tra lunghezza focale e profondità di campo, fattore di crop. La gestione dell'esposizione: l'esposimetro; il triangolo dell'esposizione: ISO, tempo di posa, apertura; l'istogramma. Le tecniche di ripresa: la rappresentazione del movimento e la profondità di campo. Formati di file, dimensioni e risoluzione in base all'uso. Approfondimento sui file RAW.</p> <p>Attività laboratoriale: esercitazione sulla profondità di campo: realizzazione di una serie di scatti fotografici tenendo conto della riduzione o dell'aumento della profondità di campo in base alle variabili di diaframma, distanza dall'obiettivo, lunghezza focale; analisi ed ottimizzazione del file RAW tramite Adobe Lightroom.</p> <p>MODULO 3 Analisi dell'immagine fotografica e cinematografica. L'inquadratura; la scelta del punto di vista; il rapporto d'aspetto nella fotografia, nel cinema e nella comunicazione multimediale; la posizione</p>
--------------------------------	--

del soggetto: simmetria, asimmetria, *décadrage*. Il contrasto secondo J.Itten. Principi della Gestalt. Le componenti visive: spazio, linea, forma, tono, colore, ritmo.

Attività laboratoriale: sulla base dell'analisi delle componenti visive del film, creazione di un manifesto cinematografico 70x100 per "Il gabinetto del dottor Caligari", utilizzando una tecnica a scelta tra il raster e il vector e i software Photoshop e Illustrator, anticipata da una fase progettuale (idea, bozza, realizzazione ed esportazione).

MODULO 5

Il suono digitale. Cenni storici. Diegesi ed extradiegesi; dialettica campo-fuori campo. Componenti della colonna sonora: musica (originale e preesistente; funzione empatica, contrappuntistica, anempatica); voce (voce narrante, dialogo, espressioni vocali non verbali); rumore (effetti sonori e suoni d'ambiente; foley); il concetto di trasparenza.

Caratteristiche fisiche e percezione delle onde sonore: corpo vibrante, mezzo e ricettore; l'onda sonora: ampiezza, cicli, volume, frequenza; orecchio e microfono a confronto; il ruolo del cervello; Ripresa e post-produzione del sonoro: microfoni dinamici e a condensatore; risposta in frequenza; diagrammi polari; tipologie di microfoni, filtri e connettori; l'equalizzazione nei software di postproduzione; L-cut e J-cut.

Attività laboratoriale: realizzazione della quarta puntata del podcast *La voce della tua generazione*, su un tema a discrezione del gruppo partecipante. In collaborazione con Samsung.

MODULO 6

Storia del cinema.

L'età dei pionieri: la nascita del cinema nel contesto della Belle Époque; i fratelli Lumiere, Georges Méliès, Thomas Alva Edison.

La nascita del cinema in Italia: *La presa di Roma*, Filoteo Alberini, 1905; il film epico-storico nel contesto del colonialismo; *Cabiria*, Giovanni Pastrone, 1914.

Dal cinematografo al cinema: la nascita del linguaggio

cinematografico. David W. Griffith e il montaggio narrativo: analitico, alternato, parallelo.

Il cinema come industria, il cinema come arte.

Confronto tra gli sviluppi della cinematografia negli Stati Uniti e in Europa: film come prodotto industriale per il mercato internazionale; film come espressione artistica delle culture nazionali.

L'avvento di Hollywood; l'integrazione verticale di produzione, distribuzione e esercizio; la supremazia sul mercato internazionale. I pilastri dell'industria cinematografica americana: lo studio system, lo star system, i generi.

Cinema ed avanguardie europee. Contesto storico e culturale: le conseguenze della Prima guerra mondiale, l'attacco ai valori borghesi e ai canoni artistici tradizionali. Il Dadaismo: *Entr'acte*, René Clair, 1924. Il Surrealismo: *Un chien andalou*, Luis Buñuel, 1929. L'Espressionismo: *Il gabinetto del dr. Caligari*, Robert Wiene, 1920.

Cinema e propaganda.

Dispositivi narrativi per plasmare la realtà; il ruolo della sospensione dell'incredulità nella fruizione delle opere audiovisive.

Approfondimento sui prodotti audiovisivi del regime fascista: cinegiornali dell'Istituto LUCE; film di propaganda diretta; cinema d'evasione o "dei telefoni bianchi".

Il cinema italiano del Secondo dopoguerra: il Neorealismo.

Contesto storico, caratteristiche e protagonisti. *La terra trema*, Luchino Visconti, 1948.

Tra guerre e regimi: riflessioni cinematografiche sull'Italia della prima metà del '900. *La grande guerra*, Mario Monicelli, 1959. *Una giornata particolare*, Ettore Scola, 1977. *Roma città aperta*, Roberto Rossellini, 1945.

Attività laboratoriale: realizzazione della comunicazione pubblicitaria (locandina 33x70, post destinati ai social) di una rassegna cinematografica dedicata a film italiani che affrontano la tematica della guerra.

EDUCAZIONE CIVICA

Cinema e propaganda: il ventennio fascista. Discussione guidata ed analisi di prodotti audiovisivi del regime. Confronto con sequenze di film neorealisti ("Osessione" e "La terra trema" di L.Visconti, incipit di "Germania anno zero" di R.Rossellini).

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Progettazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo destinato al concorso regionale "Water is life", campagna di sensibilizzazione per il consumo responsabile dell'acqua. Realizzazione di cortometraggi, animazioni e reel, attraversando tutto il processo di pre-produzione (idea, soggetto, sceneggiatura, storyboard), produzione e post-produzione attraverso il pacchetto Adobe.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. ssa Viviana Maria Licia Melis

Materia di insegnamento e Testo adottato	Lingua e Letteratura Italiana Carnero Roberto, Iannaccone Giuseppe, <i>I colori della letteratura</i> , Giunti TVP, voll. 2- 3
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere testi e autori fondamentali della letteratura italiana del 2° Ottocento e del Novecento;• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene;• Conoscere le linee di sviluppo storico – culturale dei fenomeni letterari e della lingua italiana;• Conoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi analizzati;
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare i registri comunicativi adeguati al contesto e all'ambito di riferimento;• Saper sostenere conversazioni e colloqui sulle tematiche esaminate;• Saper raccogliere, selezionare ed utilizzare le informazioni ricavate dai testi,• Saper produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità, anche in funzione dell'Esame di Stato: analisi di un testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo – argomentativo su tematiche di attualità;• Saper individuare i caratteri specifici di un testo letterario per eseguirne l'analisi;• Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Attività laboratoriale• Esercitazioni guidate• Problem solving

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo cartaceo e in digitale
- Appunti di approfondimento
- Mappe concettuali
- Navigazione/ricerche in rete
- Film
- Presentazioni multimediali
- LIM
- Piattaforma Teams di Microsoft

<p>Strumenti di verifica</p>	<p><i>Orale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione argomento; • Interrogazione; • Discussione guidata; <p><i>Scritta:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi; • Analisi e interpretazione di testi letterari italiani; • Analisi e produzione di testi argomentativi; • Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità;
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza; • Evoluzione del processo di apprendimento; • Conoscenze acquisite; • Competenze raggiunte; • Abilità/capacità di rielaborazione personale; • Rielaborazione personale; • Frequenza /puntualità; • Impegno; • Interesse e partecipazione all'attività didattica; • Rispetto delle scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Programma svolto</p>	<p>➤ <u>Letteratura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi: la vita e le “conversioni”; dal pessimismo storico al pessimismo cosmico; i <i>Canti</i> e gli <i>Idilli</i>; lettura, comprensione e analisi dei seguenti componimenti: “L’ Infinito”, “Il sabato del villaggio”. - Positivismo e Naturalismo: scienza, letteratura e osservazione della realtà. - Giovanni Verga: dalle prime esperienze letterarie alla svolta verista; la stagione del Verismo: temi, tecniche narrative, lingua; da <i>Vita dei campi</i>: lettura, comprensione e analisi del testo “Un manifesto del Verismo verghiano” (<i>Prefazione a L’ amante di Gramigna</i>); I <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>: temi, personaggi e ambienti, stile; lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi: “Il naufragio della Provvidenza” e “La morte di Gesualdo”. - Decadentismo: origini storico – culturali e caratteristiche del movimento in Europa e in Italia. - Gabriele D’Annunzio: dagli esordi alla maturità artistica; l’estetismo; la scoperta del superomismo; il panismo; <i>Il piacere</i>: temi, personaggi e ambienti, stile; lettura, comprensione e analisi del testo “Il ritratto dell’esteta”; <i>Laudi</i>; <i>Alcyone</i>: struttura e titolo, tematiche e stile; lettura, comprensione e analisi del componimento “La pioggia nel pineto”. - Giovanni Pascoli: la vita e il “nido”; <i>Myrica</i>: struttura e titolo, temi, lingua e sintassi; la poetica del fanciullino; le novità stilistiche e il simbolismo pascoliano; lettura e analisi dei seguenti componimenti: “Temporale”, “Il lampo” e “Il tuono”. - Letteratura e Grande Guerra: Emilio Lussu, da <i>Un anno sull’Altipiano</i>: lettura, comprensione e analisi del testo “Basta!”; Giuseppe Ungaretti, da <i>L’ allegria (Il porto sepolto)</i>: lettura, comprensione e analisi dei componimenti “Soldati” e “Fiumi”. - Italo Svevo: la formazione e gli esordi; <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura e trama, personaggi e temi, stile e strutture narrative; la dissoluzione del romanzo ottocentesco; lettura e analisi dei seguenti testi: “La Prefazione e il Preambolo”, “La vita attuale è inquinata alle radici”. - Luigi Pirandello: dalle origini siciliane alla scena letteraria romana; lo scarto tra identità e maschera; la poetica dell’umorismo; lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”; “Una mano che gira la manovella”. - Neorealismo: definizione del movimento e contesto storico, principali nuclei tematici e forme letterarie; lettura e comprensione dei seguenti testi: V. Pratolini, “Noi eravamo contenti del nostro quartiere”; C. Pavese, “Il ritorno di Anguilla”.
--------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none">➤ <u>Laboratorio di scrittura:</u><ul style="list-style-type: none">○ <u>Analisi e interpretazione di un testo letterario;</u>○ <u>Analisi e produzione di un testo argomentativo;</u>○ <u>Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (migrazione e povertà, evoluzione della famiglia, valore della memoria e consapevolezza del presente, società di massa e tempo libero).</u>➤ <u>Educazione civica:</u><ul style="list-style-type: none">○ <u>Costituzione italiana: M. Aini, Quanta gentilezza nella Costituzione, La Repubblica, 8/10/2018: lettura, comprensione e confronto sul testo argomentativo;</u>○ <u>La “questione meridionale” da I Malavoglia di Verga a La terra trema di Visconti;</u>○ <u>Diritti umani e Shoah: il banale compito di annientare; dal libro di testo I colori della letteratura 3: lettura, comprensione e confronto su</u>○ <u>A. Arendt Il diligente Eichmann; P. Levi, Verso Auschwitz.</u>➤ <u>Orientamento:</u><ul style="list-style-type: none">○ Curriculum vitae e lettera di presentazione.
--	--

MATERIA: Matematica

Docente: prof.ssa Patrizia Serci

Materia e testo adottato	<i>M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Matematica Verde Vol. 4 e 5 ed. Zanichelli</i>
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere in modo chiaro e scorrevole le proprie conoscenze, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico; - Acquisire gli strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici nel piano cartesiano); - Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche; - Convertire informazioni da e in linguaggi simbolici; - Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione.
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare le proprietà delle funzioni, classificarle, determinare il dominio ed il segno; - Saper calcolare il limite di una funzione; - Saper determinare limiti con forme indeterminate; - Saper determinare gli asintoti di una funzione; - Saper calcolare la derivata prima e saper determinare i punti stazionari (max e min.); - Saper tracciare con l'ausilio di Geogebra il grafico di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.
Metodologia	<p>L'introduzione di ogni argomento si è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione e spiegazione dell'argomento; - esemplificazioni; - esercitazioni guidate e esercitazioni di gruppo; - verifica; - eventuale recupero in relazione ai risultati della verifica. <p>Nell'esposizione degli argomenti, organizzati per moduli, si sono utilizzati numerosi esempi in modo da facilitare la comprensione dei concetti, senza tuttavia trascurare una successiva enunciazione rigorosa. I nuovi argomenti sono stati introdotti solo quando la maggior parte degli allievi dimostrava di aver capito e assimilato la precedente parte del programma, compatibilmente con i tempi previsti per la trattazione dei programmi previsti.</p> <p>Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti. Una costante attenzione è stata posta nel correlare gli argomenti. Per lo sviluppo delle lezioni si tenuto conto del libro di testo adottato.</p>

Strumenti di verifica	<p><i>Tipologia di verifica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>orale</i>: domande dal posto, esercizi commentati alla lavagna o al posto, interrogazione delle regole e definizioni; - <i>scritta</i>: strutturata, semistrutturata, esercizi, test. <p>Nella valutazione dello studente, oltre che alle effettive capacità operative e competenze acquisite, si è tenuto conto del percorso formativo generale, della disponibilità al dialogo educativo, dell'impegno profuso per superare eventuali difficoltà, delle capacità di recuperare attraverso lo studio autonomo e maturo.</p>
Criteri di valutazione	<p>Con la verifica del processo di apprendimento si sono valutate le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite con riferimento agli obiettivi da raggiungere, considerando sempre la situazione di partenza e i relativi progressi di ogni studente.</p> <p>I parametri utilizzati come riferimento per le valutazioni sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Livello di partenza Evoluzione del processo di apprendimento Conoscenze acquisite Competenze raggiunte Abilità/capacità Rielaborazione personale Frequenza /puntualità Impegno Interesse/partecipazione all'attività didattica.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>U.D. 1: Recupero prerequisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripasso dei concetti fondamentali - disequazioni di secondo grado intere e fratte - disequazioni razionali <p>U.D. 2: Funzioni da R in R funzioni reali di variabile reale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione di funzioni algebriche e trascendenti - dominio naturale nel campo reale - zeri e segno di funzioni algebriche
	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione sul piano cartesiano con l'ausilio dell'applicazione "calcolatrice di geogebra" <p>U.D. 3: Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di limite - calcolo di limiti per $x \rightarrow x_0$, limite per $x \rightarrow \infty$ - limite destro e limite sinistro - forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ <p>U.D. 4: Limiti e funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni continue - punti di discontinuità e loro classificazione. - asintoti: verticali, orizzontali e obliqui - ricerca degli asintoti di funzioni algebriche - interpretazione di grafici relativamente agli asintoti e ai punti di discontinuità <p>U.D. 5: Calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - derivata di una funzione - derivate di funzioni polinomiali e fratte - funzioni crescenti e decrescenti - massimi, minimi e derivata prima

MATERIA: OTP. - Organizzazione dei Processi Produttivi

Docente: prof. Enrico Piras

Materia e testo adottato	Organizzazione dei Processi Produttivi Dispense, esercizi e progetti forniti dal docente
Obiettivi disciplinari conseguiti	OMISSIS
Competenze acquisite	OMISSIS

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione multimediale- Didattica Laboratoriale- Discussione guidata
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none">- Colloquio orale- Interrogazione programmata- Prova pratica
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di analisi critica- Capacità di utilizzare gli strumenti del grafico- Capacità di condurre un lavoro in autonomia- Capacità di sviluppare un metodo

**Programma
svolto**

LEZIONI DI METODO: PAROLE CHIAVE/CONTRARI/ASSOCIAZIONE DI IDEE

Contenuti: Il processo creativo, i suoi possibili sviluppi, percorsi e applicazioni mediante l'indagine di un ambito, la conseguente analisi delle parole e l'individuazione dei contrari. L'associazione di idee, concetti e ambiti diversi, che portano alla creazione di un percorso utile per comunicare altri concetti, valori, caratteristiche.

Risorse: Schede fornite dal docente + esempi pratici e progetti editi e inediti.

Laboratorio: Applicazione del metodo con esercitazioni in classe ove si sviluppano le intuizioni, si evidenziano i percorsi creativi e si consegue a un risultato originale personale

CENNI di ECONOMIA AZIENDALE APPLICATA alle AZIENDE GRAFICHE

Contenuti: Concetto primario; L'Azienda; Perché le Aziende; I settori di appartenenza; Suddivisione delle Aziende per scopo, grado di sviluppo, natura e forma giuridica. I fattori produttivi: Terra, Lavoro, Capitale; Il capitale: un fattore complesso; Capitale sociale, di cessione, di liquidazione; Le fasi aziendali: Avvio, Strutturazione, Esercizio; I costi; L'equilibrio economico; Minimizzare i costi, massimizzare i ricavi; Il "fenomeno" costo: Contabile, della materia, della manodopera; Quote di ammortamento costante; Quote di ammortamento decrescente; Risorse: Schede e appunti forniti dal docente + Esempi pratici in aula.

IL LINGUAGGIO E LA GRAMMATICA DELLA PUBBLICITÀ

Contenuti: Introduzione e definizione; Gli elementi della pubblicità: Emittente, Codifica, Messaggio, Mezzo, Decodifica, Ricevente (destinatario), Risposta, Retroazione (feedback), Rumore. Risorse: Schede e appunti forniti dal docente + Esempi pratici in aula.

GLI ELEMENTI DEL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Come si compone un messaggio pubblicitario; Visual, selezione e utilizzo. Headline, selezione e utilizzo; Rapporto di reciprocità tra Visual e Head. Subheadline e Bodycopy; natura e complementarità dei due elementi. Call to action: un elemento in evoluzione tra analogico e digitale. Pay Off e Baseline: differenza di utilizzo tra i due. Il Pittogramma, il Logo, il Marchio, il Brand: differenze sostanziali.

STORIA DELLA PUBBLICITÀ, NASCITA ED EVOLUZIONE DELL'ADVERTISING

Contenuti: Greci e Romani; 1863 Attilio Manzoni; 1925 Claude Hopkins; Gli anni '60 del Novecento e il Carosello (1957-1977); Gli anni '70 del Novecento e la USP (Unique selling Proposition - Proposta di Vendita Unica); Gli anni '80 del Novecento, gli effetti del decennio precedente e la ripresa economica; Gli anni '90 del Novecento e l'esaurimento della parabola kitch degli anni '80; Gli anni 2000. Nuove tecnologie digitali. I social. Globalizzazione estrema; Risorse: Schede e appunti forniti dal docente + Esempi pratici in aula.

IL MARKETING

Cenni sul marketing: 4P, 4C, Tribal Marketing, viral Marketing, Guerrilla Marketing, Neuro Marketing.

STUDIO DI CASO

Presentazione, analisi e commento di N. 30 composizioni grafiche (poster) e di N. 20 progettazioni di Marchio aziendale fornite dal docente.

Tutte le attività teoriche sono state completate con dei progetti svolti in laboratorio di Grafica.

SCHEDA OPERATIVA
CLASSE V B GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Ennas Marta

Itp: Andrea Pusceddu

Materia di insegnamento: Progettazione multimediale

Ore di insegnamento settimanali: 4 (1 di pratica)

Libro di testo: *Competenze grafiche. Progettazione multimediale* di Silvia Legnani, Catia Franca Mastantuono, Tiziana Peraglie, Rita Soccio vol. 3-4 e 5, edizioni CLITT. 2023.

Livello medio raggiunto dalla classe:

Recuperi

Sono stati programmati e svolti differenti percorsi di recupero delle competenze di base sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Nel secondo quadrimestre sono stati programmati e portati a termine due Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nell'ambito di INTEGRARTI – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Tale attività, della durata di 10 ore (ciascuna) in orario extracurricolare, coordinata e portata a termine dal “docente esperto” nominato, nonché docente curricolare della materia di Progettazione Multimediale.OMISSIS

Obiettivi formativi generali:

- Ampliare il processo di preparazione tecnica e laboratoriale degli allievi concorrendo, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla loro promozione umana ed intellettuale.
- Vengono inoltre assunti integralmente gli obiettivi elencati nel PTOF e quelli eventualmente indicati in fase di programmazione annuale dai docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

Obiettivi specifici della disciplina:

- Perseguimento di una solida formazione pratica e culturale, al fine di raggiungere un soddisfacente livello tecnico e creativo;
- Perseguimento di un valido livello creativo e una preparazione che non sia una semplice applicazione di procedure, al fine di promuovere una personale interpretazione dei progetti intrapresi;
- Acquisire le conoscenze della comunicazione multimediale e dei linguaggi specifici della multimedialità;
- Acquisire le conoscenze utili a individuare le corrette metodologie progettuali utili ai diversi ambiti comunicativi di tipo grafico e multimediale;
- Affiancata alla parte teorica segue una parte pratica di realizzazione di immagini di comunicazione che tiene conto degli strumenti e dei materiali in relazione con i contesti d'uso, delle tecniche di produzione e dell'utilizzo di pacchetti informatici dedicati.

Programma svolto: Rispetto alla programmazione iniziale, il programma ha subito alcune variazioni. Di seguito gli argomenti trattati durante l'anno scolastico comprendenti anche la parte di Educazione Civica svolta durante le ore di Progettazione Multimediale:

MODULO N. 1

WEB E MULTIMEDIALITÀ

- Progettazione web (Ripasso)
- Progettazione e realizzazione di prodotti grafici (**Ripasso pratico**)

MODULO N. 2

STORYTELLING E MASS MEDIA

- Storytelling e mezzi di comunicazione di massa
- Critica ai mass media: *Citizen Kane* (*Quarto Potere*, 1941) di Orson Welles
- Come si costruisce una storia: le fasi per la costruzione di uno storytelling

MODULO N. 3

SOCIAL MEDIA

- Definizione di social media e origini
- I social network oggi: accesso, contenuti, azioni di engagement (follower, like, altre interazioni...)
- I social network più diffusi: Facebook, LinkedIn, YouTube, TikTok (Douyin), Twitter (X), Instagram, Pinterest
- Analisi delle diversi *case studies* di storytelling su social network
- Progettazione e realizzazione di uno Storytelling multimediale (**Pratico**)

MODULO N. 4

GENERE: CAMPAGNA SOCIALE DI SENSIBILIZZAZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)

- Analisi dei principali *case studies* di campagne sociali di sensibilizzazione
- Ideazione, pre-produzione, produzione e post-produzione di una campagna di sensibilizzazione nei social network (**Pratico**)

MODULO N. 5

VISUAL STORYTELLING: PRODUZIONE MULTIMEDIALE PER SOCIAL MEDIA

- Definizione di Visual storytelling
- Work-flow operativo del Visual storytelling;
- Visual storytelling fotografico e video per i social network: caratteristiche principali, differenze e aspetti tecnici generali (attrezzatura, standard, file e formati).
- Analisi di case studies specifici.

MODULO N. 6

AGENZIA DI SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

- Le figure professionali del web: Social Media Manager (**Azioni di orientamento**)
- Social media plan: analisi, obiettivi, strategie, campagne adv e creazione report
- Le fasi del Social Media Management per la realizzazione di una comunicazione per i social media. (**Pratico**)

MODULO N. 7

IL SITO WEB: ELEMENTI PROGETTUALI

- Il web: sito web e comunicazione, caratteristiche generali e differenti tipologie (**Ripasso**)
- Siti web statici e dinamici (differenze)
- Le fasi di sviluppo del sito web
- Elementi di web design e *information architecture*: *UXD*, architettura del sito, mappa del sito
- Il progetto della pagina: *wireframe* di pagina, *visual design* e *web development*
- Caratteristiche del sito: architettura, comunicazione, funzionalità, contenuto, gestione, accessibilità, usabilità.
- Contenuti multimediali per i siti web (la combinazione di testo e immagini).

- Ideazione e realizzazione di un sito web (homepage e pagina tipo) per un prodotto alimentare della Sardegna (**Pratico**)

MODULO N. 8

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA SU SITI WEB: IL BANNER

- L'annuncio online: definizione di banner, dimensioni e caratteristiche generali
- Progettazione di banner di differenti formati per la promozione di un prodotto alimentare della Sardegna (**Pratico**)

MODULO N. 9

IL SITO PORTFOLIO PER GRAPHIC DESIGNER E VISUAL ARTIST

- Analisi di *case studies* di portfolio artistico e tecnico
- Ideazione, progettazione e realizzazione di un sito portfolio personalizzato. (**Pratico**)

Carbonia, li 13/05/2024

Docente:

ITP: PUSCEDDU ANDREA

MATERIA: IRC

Docente: prof.ssa Cristina Lussu

<p>Materia e testo adottato</p>	<p>IRC: Insegnamento della Religione Cattolica Contadini M. - Itinerari di IRC 2.0 volume unico / schede tematiche per la scuola superiore - ELLE DI CI</p>
<p>Obiettivi disciplinari conseguiti</p>	<p>Lo studente conosce il ruolo della religione nella società contemporanea con riferimenti a secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p> <p>Lo studente sa motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p>
<p>Competenze acquisite</p>	<p>Lo studente è in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Lo studente sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Navigazione e ricerche in rete</p>
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Si è valutato tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento degli studenti durante discussione guidata anche con domande dal posto; - l'esposizione libera di idee e punti di vista personali; - la composizione grafica di elaborati personali o di gruppo.
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Livello di partenza</p> <p>Evoluzione del processo di apprendimento</p> <p>Competenze raggiunte</p>

	<p>Rielaborazione personale</p> <p>Frequenza /puntualità</p> <p>Impegno</p> <p>Interesse/partecipazione all'attività didattica</p> <p>Rispetto delle scadenze</p>
--	---

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p><u>Il ruolo della religione nella contemporaneità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identità del cristianesimo ed insegnamenti della Chiesa; - L'importanza del Cristianesimo nella cultura italiana enell'educazione; - La nascita nel '900 di nuovi fermenti e movimenti religiosi. <p><u>Confronto sulla violenza di genere;</u></p> <p><u>Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.</u></p> <p><u>Scelte di vita:</u></p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Vocazione. Non solo una questione religiosa, ma saper ascoltare lapropriia interiorità. Cosa davvero mi piace, per cosa sono portato, quali sono i miei interessi. - Professione. Scegliere ciò che mi rende più felice. Professionalitàcome gratificazione personale e non mero compenso economico. - Da un punto di vista esterno, cosa gli altri vedono in me.

MATERIA: Scienze Motorie

Docente: prof. Troscia Alessio

Materia e testo adottato	Scienze Motorie Dispense, Slides, ricerche ed esercitazioni
Obiettivi disciplinari conseguiti	Completamento dello sviluppo personale con applicazione delle capacità motorie ed espressive, le regole ed il fair play. Salute, benessere e sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico. Sviluppare attività motoria spontanea, cooperativa e/o individualizzata adeguata alla propria maturazione personale. Assunzione di ruoli ben definiti all'interno del gruppo quali ruoli specifici all'interno di una squadra in relazione all'obiettivo da raggiungere e alle proprie caratteristiche individuali e potenzialità.
Competenze acquisite	Utilizzo corretto della terminologia tecnico sportiva. Completamento ed applicazione delle capacità motorie a differenti esercizi motori ed a pratiche sportive specifiche. Strutturazione allenamenti individualizzati sui principali sport individuali e di squadra.
Metodologia	Lezione pratica in palestra. Lezione frontale. Cooperative Learning. Lezioni Pratiche basate sul Problem Solving.
Strumenti di verifica	Valutazioni pratiche in itinere su attività pratica in palestra. Valutazione scritta e orale riguardo la parti teoriche.
Criteri di valutazione	Capacità Motorie (coordinative e condizionali di base). Comportamento, impegno, interesse e partecipazione. Conoscenze teoriche. Maturità nel prendere decisioni, creazione di gruppi e interazione coi compagni durante le attività di gruppo pratiche e teoriche.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>Pratica degli sport Individuali: esercizi su staffetta a squadre 4x100 e 4x400. Esercizi su elementi di atletica leggera come corsa di velocità in piano ed in piano ad ostacoli.</p> <p>Pratica degli Sport di Squadra: esercizi individuali, di squadra e/o di gruppo sui principali sport di squadra come pallavolo, basket, calcio, ginnastica artistica. Creazione volontaria e spontanea di gruppi e squadre per l'attività pratica in palestra.</p> <p>Capacità Motorie condizionali e coordinative: svolgimento di test motori specifici sulle principali capacità motorie. Applicazioni di queste ai differenti sport di squadra affrontati.</p> <p>Argomenti Teorici: regolamenti degli sport di squadra; Benefici per la salute riguardo l'adozione di stili di vita sani; Storia delle Olimpiadi. Storia dell'educazione fisica durante il ventennio Fascista, doping.</p> <p>Educazione Civica: elementi di primo soccorso.</p>
-------------------------	--

MATERIA: STORIA

Docente: prof. ssa Viviana Maria Licia Melis

Materia di insegnamento e Testo adottato	Storia Castronovo Valerio, <i>Impronta storica</i> , casa editrice La Nuova Italia, voll. 2 e 3
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi della storia contemporanea trattati nel corso dell'anno scolastico;• Conoscere e saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;• Riconoscere la diversità e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici, confrontandoli;• Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali e culturali;• Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo – storiche e tematiche, mappe, grafici, testi divulgativi multimediali).
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare problematiche significative del periodo storico considerato e saperle rielaborare;• Saper costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni;• Saper individuare nella storia radici e connessioni con l'attualità, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità;• Saper correlare la conoscenza storica generale alle altre discipline;• Saper interpretare un documento storico;• Saper relazionare oralmente e per iscritto sui fenomeni oggetto di studio, tenendo conto della cronologia e inquadrandoli secondo rapporti logici di causa – effetto;• Saper analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali.

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Attività laboratoriale• Esercitazioni guidate• Problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo cartaceo e in digitale• Appunti di approfondimento• Mappe concettuali• Navigazione/ricerche in rete• Materiale iconografico• Film• Presentazioni multimediali• LIM• Piattaforma Teams di Microsoft

Strumenti di verifica	<p><i>Orale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione argomento; • Interrogazione; • Discussione guidata; <p><i>Scritta:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi; • Comprensione e analisi di documenti storici e storiografici.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza; • Evoluzione del processo di apprendimento; • Conoscenze acquisite; • Competenze raggiunte; • Abilità/capacità di rielaborazione personale; • Rielaborazione personale; • Frequenza /puntualità; • Impegno; • Interesse e partecipazione all'attività didattica; • Rispetto delle scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Programma svolto</p>	<p>➤ <u>Storia:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- I primi passi dell'Italia unita: economia e società, i governi della Destra storica, la terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'unificazione, i governi della Sinistra costituzionale, la questione meridionale;- Il contesto socio – economico della Belle époque: i fattori dello sviluppo economico, verso una società di massa;- H. Ford, <i>La catena di montaggio</i>: lettura e comprensione;- L'Italia nell'età giolittiana: il trasformismo e il “duplice volto” della politica giolittiana, il divario tra Nord e Sud, l'epilogo dell'età giolittiana;- La prima guerra mondiale: il 1914, l'Italia dalla neutralità alla guerra, 1915 – 1916, le svolte del 1917, l'epilogo.- I fragili equilibri del dopoguerra: il nuovo ordine di Versailles in Europa;- Il “biennio rosso” in Italia;- Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 (in sintesi);- Il regime fascista di Mussolini: il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini, la costruzione dello Stato fascista, l'organizzazione del consenso e il controllo dell'educazione, l'organizzazione della società, le comunicazioni di massa, i Patti lateranensi, l'antisemitismo e le leggi razziali.- Benito Mussolini, <i>A me la colpa!</i> Lettura e comprensione;- Alberto Aquarone, <i>Il fascismo “totalitarismo mancato”?</i> lettura e comprensione;- Le dittature di Hitler e di Stalin: l'avvento di Hitler al potere, la struttura totalitaria del Terzo Reich, il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica;- Verso la catastrofe: le premesse di un nuovo conflitto;- G. Ciano, <i>Il patto d'acciaio</i>: lettura e comprensione- La seconda guerra mondiale: l'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra, l'allargamento del conflitto, il “Nuovo ordine” e i movimenti di resistenza, la riscossa degli Alleati, le ultime fasi della guerra- C. De Gaulle, <i>Radio Londra e l'appello ai francesi</i>: lettura e comprensione;- N. Revelli, <i>Un italiano in Russia</i>: lettura e comprensione;- <i>La Carta atlantica</i>: lettura e comprensione;- L'Italia, un paese spaccato in due: l'Italia dopo l'8 Settembre 1943, 1944 – 1945, l'Italia sotto l'occupazione tedesca, le “foibe” e il dramma dei profughi.
--------------------------------	--

➤ EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione della Repubblica Italiana: il referendum del 1946; la Costituzione e le elezioni del 1948; confronto tra Costituzione della Repubblica italiana e Statuto Albertino;
- Il diritto di voto alle donne in Italia;
- I diritti umani: dalla Società delle nazioni alla nascita dell'ONU, da I "14 punti" per un nuovo sistema di relazioni internazionali alla Dichiarazione universale dei diritti umani e la sua struttura, le generazioni dei diritti, esempi di violazione dei diritti nella storia contemporanea (il genocidio degli armeni del 1915 e degli ebrei durante il nazismo);
- Violazione dei diritti umani: la Shoah e i campi di concentramento; P. Levi, La violenza inutile; G. Oliva, Il dramma delle foibe;
- L' ONU e la nascita del concetto di genocidio. Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio.

MATERIA: Tecnologie dei processi di produzione

Docente: prof.ssa Mansi Sara

Materia e testo adottato	Tecnologie dei processi di produzione – Gli occhi del grafico
Obiettivi disciplinari conseguiti	<p>Conoscenza adeguata degli argomenti della disciplina</p> <p>Utilizzo corretto dei programmi grafici per la realizzazione dei progetti</p>
Competenze acquisite	<p>Utilizzo corretto della terminologia grafica</p> <p>Saper costruire un discorso</p> <p>Saper spiegare il proprio progetto</p> <p>Saper elaborare il progetto grafico</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Problem Solving</p>
Strumenti di verifica	<p>Interrogazione</p> <p>Esposizione argomenti</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Esercitazione</p> <p>Realizzazione dei progetti al pc</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenze teoriche e pratiche</p> <p>Capacità argomentative</p>

	<p>Abilità e capacità nel svolgere il progetto</p> <p>Impegno</p> <p>Partecipazione all'attività didattica</p> <p>Rispetto delle scadenze</p>
--	---

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>TEORIA:</p> <p>Il libro</p> <p>Il progetto grafico e la realizzazione di un libro: il testo corrente, testo e immagini</p> <p>La copertina del libro: prima di copertina, quarta di copertina e dorso</p> <p>La grafica della copertina</p> <p>La rilegatura del libro e la copertina</p> <p>Le componenti del libro: l'ingresso, il corpo del libro, i testi complementari al testo base, i testi fuori gabbia, gli indici</p> <p>Le regole di impaginazione: le dieci regole</p> <p>La gabbia di impaginazione grafica</p> <p>Impaginazione grafica con gabbie e griglie</p> <p>La gabbia del giornale</p> <p>Il pieghevole</p> <p>Il manifesto</p>
-------------------------	--

	<p>Il packaging</p> <p>Il basic design: il linguaggio visivo, il punto, la linea, la superficie e la forma, il colore, il cerchio cromatico di Itten, metodo colore, la sintesi additiva e sottrattiva, la luce e l'ombra, lo spazio, la composizione, il peso e l'equilibrio visivo, la simmetria e l'asimmetria, il dinamismo e il movimento</p> <p>PROGETTI IN LABORATORIO:</p> <p>Il logo</p> <p>La sovraccoperta di un libro Il pieghevole Il manifesto Il packaging Portfolio</p> <p>ESERCITAZIONE IN CLASSE:</p> <p>Il cerchio di Itten</p>
--	--